

SANGROGEST S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MARCONI 38 66040 QUADRI (CH)
Codice Fiscale	02029550692
Numero Rea	CH 146759
P.I.	02029550692
Capitale Sociale Euro	100.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	643.518	614.697
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	644.518	615.697
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.775	102.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.350	2.350
imposte anticipate	299	299
Totale crediti	115.424	105.089
IV - Disponibilità liquide	6	359
Totale attivo circolante (C)	115.430	105.448
D) Ratei e risconti	1.269	1.809
Totale attivo	761.217	722.954
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	425.225	378.246
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	54.406	54.406
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.992	46.983
Totale patrimonio netto	632.623	599.635
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.192	11.874
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	114.402	111.445
Totale debiti	114.402	111.445
Totale passivo	761.217	722.954

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	248.470	263.782
5) altri ricavi e proventi		
altri	26	56.415
Totale altri ricavi e proventi	26	56.415
Totale valore della produzione	248.496	320.197
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	393	363
7) per servizi	99.092	110.950
8) per godimento di beni di terzi	11.995	11.575
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.073	31.078
b) oneri sociali	9.144	9.327
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.318	2.309
c) trattamento di fine rapporto	2.318	2.309
Totale costi per il personale	42.535	42.714
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.980	22.306
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.980	22.306
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.980	22.306
14) oneri diversi di gestione	18.106	46.643
Totale costi della produzione	196.101	234.551
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.395	85.646
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	186
Totale proventi diversi dai precedenti	-	186
Totale altri proventi finanziari	-	186
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.074	7.182
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.074	7.182
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.074)	(6.996)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.321	78.650
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.329	31.667
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.329	31.667
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.992	46.983

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio su compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Esso è redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	761.217	722.954
Ricavi	8.800.000	248.470	263.782
Dipendenti	50	1	1

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Attività svolta e risultati conseguiti

La società opera nel settore del vettoriamento del gas metano. Anche il presente esercizio presenta un risultato di bilancio positivo.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente. Pertanto l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale, sia al conto economico, sia del rendiconto finanziario sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio della rilevanza ha comportato che non sono stati rispettati gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, fermo restando il rispetto degli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso i soci per obbligazioni da questi assunte in conseguenza del loro status, tipicamente per la parte di capitale sottoscritta ma non ancora versata; sono iscritti nel rispetto delle indicazioni espresse nei paragrafi 21 e seguenti dell'OIC 28.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto ed ampliamento ed i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 31/12/2019, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono quelle previste dall'ARERA (così come disposto dall'art. 102-bis D.P.R. 917 /1986). Per gli altri beni non direttamente afferenti al settore dell'energia sono state utilizzate le aliquote contenute nel D.M. del 31/12/1988.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono beni detenuti mediante sottoscrizione di contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisizione.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza,

in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Attività e passività in valuta

Non sono state iscritte in bilancio attività e passività in valuta.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Costi della produzione

I "costi della produzione" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Proventi ed oneri finanziari

I "proventi e gli oneri finanziari" sono rilevati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	734	858.681	1.000	860.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	734	243.984		244.718
Valore di bilancio	0	614.697	1.000	615.697
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	52.801	-	52.801
Ammortamento dell'esercizio	-	23.980		23.980
Totale variazioni	-	28.821	-	28.821
Valore di fine esercizio				
Costo	734	911.482	1.000	913.216
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	734	267.964		268.698
Valore di bilancio	0	643.518	1.000	644.518

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	66.388	(614)	65.774	65.774	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	404	606	1.010	1.010	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.648	(19.380)	16.268	16.268	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	299	0	299		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.350	29.723	32.073	28.723	3.350
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	105.089	10.335	115.424	111.775	3.350

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	65.774	65.774
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.010	1.010
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.268	16.268

Area geografica	Italia	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	299	299
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.073	32.073
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	115.424	115.424

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, si informano il lettori del bilancio che tra i icrediti iscritti nell'attivo circolante non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

Dettaglio Crediti Tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Crediti v/Erario per IRES	14.066	0	14.066	17.910	0	17.910	(3.844)
Crediti IVA	1.184	0	1.184	2.641	0	2.641	(1.457)
Crediti v/Erario per IRAP	1.018	0	1.018	5.081	0	5.081	(4.063)
Altri	0	0	0	10.016	0	10.016	(10.016)
Totali	16.268	0	16.268	35.648	0	35.648	(19.380)

C.II.5quater) crediti verso altri							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Crediti per perequazione	28.723	0	28.723	0	0	0	28.723
Depositi cauzionali	0	3.350	3.350	0	2.350	2.350	1.000
Totali	28.723	3.350	32.073	0	2.350	2.350	29.723

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	137	(137)	-
Denaro e altri valori in cassa	222	(216)	6
Totale disponibilità liquide	359	(353)	6

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.809	(540)	1.269
Totale ratei e risconti attivi	1.809	(540)	1.269

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Assicurazioni	1.269	0	1.269	1.516	0	1.516	(247)
Altri	0	0	0	293	0	293	(293)
Totali	1.269	0	1.269	1.809	0	1.809	(540)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	20.000	-	-	-		20.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	378.244	46.983	378.244	378.244		425.227
Varie altre riserve	2	-	-	4		(2)
Totale altre riserve	378.246	46.983	378.244	378.248		425.225
Utili (perdite) portati a nuovo	54.406	-	-	-		54.406
Utile (perdita) dell'esercizio	46.983	(46.983)	-	-	32.992	32.992
Totale patrimonio netto	599.635	-	378.244	378.248	32.992	632.623

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statuari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000	Apporto dei soci		100.000
Riserva legale	20.000	Accantonamento di utili	B	20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	425.227	Accantonamento di utili	A B C	425.227
Varie altre riserve	(2)	Arrotondamento	B	(2)
Totale altre riserve	425.225			425.225
Utili portati a nuovo	54.406	Accantonamento di utili	A-B-C	54.406
Totale	599.631			599.631
Quota non distribuibile				119.998
Residua quota distribuibile				479.633

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva differenza arrotondamento	(2)	Arrotondamento	B	(2)
Totale	(2)			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.874
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.192
Utilizzo nell'esercizio	11.874
Altre variazioni	0
Totale variazioni	2.318
Valore di fine esercizio	14.192

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	6.747	(5.451)	1.296	1.296
Debiti verso fornitori	100.398	7.134	107.532	107.532
Debiti tributari	1.011	(419)	592	592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	907	150	1.057	1.057
Altri debiti	2.382	1.543	3.925	3.925
Totale debiti	111.445	2.957	114.402	114.402

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

D.4) debiti verso banche							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
San Paolo	1.296	0	1.296	6.059	0	6.059	(4.763)
Oneri bancari diversi da liq.	0	0	0	688	0	688	(688)
Totali	1.296	0	1.296	6.747	0	6.747	(5.451)

D.12) debiti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Ritenute dipendenti	573	0	573	600	0	600	(27)
Addizionali Reg. dipendenti	12	0	12	11	0	11	1
Ritenute professionisti	7	0	7	400	0	400	(393)
Totali	592	0	592	1.011	0	1.011	(419)

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
INPS dipendenti	1.056	0	1.056	894	0	894	162
Debiti per INAIL	1	0	1	13	0	13	(12)
Totali	1.057	0	1.057	907	0	907	150

D.14) altri debiti							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Debiti v/dipendenti	3.004	0	3.004	1.446	0	1.446	1.558
Amministratori c/emolumenti	921	0	921	936	0	936	(15)
Totali	3.925	0	3.925	2.382	0	2.382	1.543

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti e/o passività assistite da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	114.402	114.402

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si informano i lettori del bilancio che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	248.470	263.782	(15.312)
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	0	0	0
5b) altri ricavi e proventi	26	56.415	(56.389)
Totali	248.496	320.197	(71.701)

Di seguito viene illustrata e commentata la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Vettoriamiento gas quota var.	114.366	135.698	(21.332)
Vettoriamiento gas quota fissa	104.960	100.826	4.134
Ricavi allaccio utenze	21.075	27.258	(6.183)
Ricavi riapertura contatori	8.069	0	8.069
Totali	248.470	263.782	(15.312)

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Altre sopravvenienze attive	16	56.409	(56.393)
Arrotondamenti attivi	10	6	4
Totali	26	56.415	(56.389)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	393	363	30
7) per servizi	99.092	110.950	(11.858)
8) per godimento di beni di terzi	11.995	11.575	420
9.a) salari e stipendi	31.073	31.078	(5)
9.b) oneri sociali	9.144	9.327	(183)

9.c) trattamento di fine rapporto	2.318	2.309	9
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.980	22.306	1.674
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	18.106	46.643	(28.537)
Totali	196.101	234.551	(38.450)

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione: I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Acq. cancelleria Italia	393	363	30
Totali	393	363	30

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Man. altri beni ind. propri	24.454	17.157	7.297
Pronto intervento su impianti	15.670	8.184	7.486
Comp. amministratori pagato	12.000	12.000	0
Rmb. spese amministr. pagato	9.742	3.610	6.132
Assicurazioni varie industr.	7.312	7.339	(27)
Riscaldamento industriale	6.486	6.518	(32)
Contr. pose, apert. contatori	5.238	4.480	758
Consulenze tecniche industr.	4.350	9.720	(5.370)
Canoni telefonia fissa	2.809	2.196	613
Energia elettrica industriale	2.715	2.404	311
INPS amministratori	2.329	1.760	569
Assicurazioni autovetture amm.	543	635	(92)
Spese condominiali imm. amm.	375	271	104
Servizi camerali	283	155	128
Servizi amministrativi vari	186	427	(241)
Acqua uso industriale	100	0	100
Man. autovetture amm. proprie	67	0	67
Trasporti su acquisti Italia	66	0	66
Spese postali e affrancazione	53	75	(22)
Costi per pratiche notarili	34	0	34
Servizi da terzi	0	17.382	(17.382)

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Altri	4.280	4.480	(200)
Spese di rappr. in % da ristorazio	0	84	(84)
Spese e consulenze legali	0	1.639	(1.639)
Revisione e certific. bilancio	0	9.220	(9.220)
Canoni cellulari amministrat.	0	606	(606)
servizi amm. indeducibili	0	320	(320)
Spese tenuta conto	0	288	(288)
Totali	99.092	110.950	(11.858)

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Canoni periodici lic. software	8.456	7.975	481
Locazione immobili amministrat.	3.539	3.600	(61)
Totali	11.995	11.575	420

La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Concessioni governative	1.175	0	1.175
Vidimazione libri sociali	310	310	0
Imposta di bollo	230	259	(29)
Tassa rifiuti solidi urbani	174	587	(413)
Diritto di esaz. annuale CCIAA	139	143	(4)
Contributi ad ass. di categor.	109	0	109
Arrotondamenti passivi	55	7	48
Tassa circolaz.autom. commerc.	39	0	39
Imposta di registro	33	234	(201)
Imposta sui beni demaniali	0	3.641	(3.641)
Altri tributi	0	1.146	(1.146)
Minusv. ord. altri beni	0	228	(228)
Erogazioni liberali	0	20.000	(20.000)
Altri	15.842	20.088	(4.246)
Totali	18.106	46.643	(28.537)

Proventi e oneri finanziari

(... commentare ...)

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0

15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	0	186	(186)
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	3.074	7.182	(4.108)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(3.074)	(6.996)	3.922

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES corrente	11.455	25.210	(13.755)
IRAP corrente	4.874	6.457	(1.583)
Totali	16.329	31.667	(15.338)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori.

Compenso amministratore unico € 12.000.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla data di predisposizione de presente biloancio, un nuovo coronavirus conosciuto come Covid-19, inizialmente rilevato a Wuhan, in Cina, sta contagiando migliaia di persone in numerosi paesi del mondo e l'Italia è uno dei paesi hanno registrato, al momento, un livello particolarmente elevato di diffusione.

L'Organo Amministrativo ha, sin da subito, monitorato con estrema attenzione l'evolversi degli eventi al fine di ottemperare alle normative emanate dalle competenti autorità, circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed individuato tempestivamente le misure ritenute più appropriate al sostegno dei lavoratori, della sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti coloro che si sono interfacciati con la società.

In particolare, sono state subito messe in atto varie misure precauzionali atte a contenere la diffusione del nuovo coronavirus e salvaguardare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le misure hanno riguardato, in particolare:

* la pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;

*il ridimensionamento delle compresenze sui luoghi di lavoro, soprattutto attraverso:

- la possibilità di usufruire di ferie/permessi per ridurre le presenze in azienda;

- la richiesta del rispetto delle distanze minime di sicurezza in caso di compresenza in ufficio o in qualsiasi altro luogo di lavoro;

- la regolamentazione degli accessi ai luoghi di lavoro e, in particolare, la regolamentazione degli accessi del personale dipendente in azienda e nelle parti comuni per evitare gli assembramenti e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza e la riduzione all'indispensabile dell'accesso alle sedi aziendali da parte di consulenti, clienti o fornitori vari;

- la riduzione di ogni spostamento delle persone fisiche ai soli spostamenti per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità.

Stante il carattere di servizio "essenziale", la società non ha registrato al momento interruzioni di attività, ma solo alcune limitazioni legate alla logistica del momento.

Sulla base della situazione attuale e nonostante ci si aspettino degli impatti economico-finanziari e patrimoniali (meglio descritti di seguito), l'organo amministrativo non ritiene a rischio la continuità aziendale nei prossimi 12 mesi, sia perché l'attività non rientra tra quelle per le quali è stata disposta la chiusura, sia perché le conseguenze stimabili non risultano di portata tale da arrivare a determinare una cessazione dell'attività della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1 co. 125 - 129 della L. 4.8.2017 n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto una serie di obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, ulteriori rispetto agli obblighi di pubblicità già previsti dal DLgs. 14.3.2013 n. 33.

Gli obblighi previsti dalla L. 124/2017 si applicano, poi, alle "imprese" che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni e

soggetti ad esse assimilati sopra indicati.

Le imprese sono tenute a pubblicare tali importi nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ove esistente, e l'inosservanza dell'obbligo "comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi".

Gli obblighi di pubblicazione riepilogati non sussistono ove gli importi ricevuti siano inferiori a 10.000,00 euro nel periodo considerato.

A tal proposito, l'art. 3-quater co. 2 del DL 14.12.2018 n. 135 (conv. L. 11.2.2019 n. 12) (c.d. "decreto semplificazione") si è limitato a stabilire che, per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis registrati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (Rna) di cui all'art. 52 della 234/2012, occorre soltanto dichiarare l'esistenza in Nota integrativa (senza indicare l'importo), ma non ha realizzato l'auspicata semplificazione della disciplina.

Per quanto attiene alla società nulla è riportato sull'apposito sito del Ministero nè si segnalano sovvenzioni e/o contributi e/o incarichi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni e soggetti ad esse assimilati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2019	Euro	32.992
meno: accantonamento a riserva straordinaria	Euro	32.992

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico